



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

22.09.2021 ORE 15:00

Sono presenti:

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
Direttore Amministrativo Dott. Andrea De Vitis	CGIL FP MEDICI Dott. Fabio Di Giovanni
Direttore Sanitario Dott.ssa Giuseppina Ardemagni	ANAAO ASSOMED Dott. Michele Piavanini
Direttore Sociosanitario Dott. Paolo Formigoni	F.M. aderente UIL FPL: ///
Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Emanuela Tanzi	CISL MEDICI Dott.ssa Laura Santi
Dott.ssa Daniela Rusconi Dirigente UOS Sitra Area Territoriale	CIMO ///
Dott. Tonino Trinca Colonel Dirigente Professioni Sanitarie	ANPO ASCOTI FIALS MEDICI ///
	FVM Dott. Nicola De Marco
	AAROI EMAC Dott. Bruno Oria
	FESMED ///
	FASSID Dott.ssa Daniela Gianatti
	F.P. CGIL Sig.ra Michela Turcatti Sig. Leonardo Puleri
	UIL F.P.L Sig. Giuseppe Sergi Sig. Massimo Merolla
	CISL F.P. Sig. Francesco Caiazza Sig.ra Manuela Bresciani
	FIALS Sig. Roberto Inversini Sig. Mauro Scaia Sig. Luca Caputo
	FSI Sig. Gerlando Marchica
	NURSING UP ///
	RSU Sig.ra Nadia Cola Sig.ra Fabiola Bongiolatti Sig.ra Laura Rigamonti
	FEDIRETS ///



Verbalizza l'incontro: dott. Andrea Ottaviano

ORDINE DEL GIORNO RIUNIONE DEL 22.09.2021

1. Presentazione modifiche Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS)

Il Direttore Amministrativo riferisce che è stata elaborata una proposta di modifica al vigente Piano di Organizzazione Aziendale che sarà presentata alla Regione per la relativa approvazione. Tali modifiche, già discusse in sede di Collegio di Direzione e Consiglio dei Sanitari, sono state anche inviate preventivamente al tavolo sindacale.

Il Direttore Sanitario illustra il dettaglio della proposta di cui sopra, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Di seguito le osservazioni delle OO.SS. presenti:

La Sig.ra Turcatti per FP CGIL esprime condivisione per quanto riguarda il potenziamento del PO di Sondalo a seguito anche dell'istituzione delle UU.OO.CC. Malattie Infettive e Tisiologia, nonché il miglioramento complessivo della qualità dei servizi, ma evidenzia la criticità presente soprattutto nel nosocomio sondalino legata alla carenza profusa di personale sanitario sia medico che di comparto. Tuttavia esprime perplessità in merito agli spazi ad oggi disponibili presso il PO di Sondrio in vista dell'istituzione della nuova UOC Maxillo-Facciale e Odontoiatria, condividendo invece l'attivazione della collaborazione universitaria sarà per l'eventuale direzione della stessa Struttura. Ulteriori perplessità vengono segnalate in merito al Dipartimento di Medicina e Riabilitazione e al Dipartimento Materno Infantile, in quanto si ritiene non opportuno lo spostamento di prestazioni presenti nell'area territoriale verso l'area ospedaliera, rischiando un ulteriore depauperamento della qualità dei servizi di area territoriale che dovrebbero in realtà essere salvaguardati.

Il Sig. Caiazza per CISL FP chiede se la UOC Pneumologia rimarrà tale o se sarà ridotta ad UOS ed inoltre chiede, a fronte dell'attuale esternalizzazione dei Servizi di Pronto Soccorso e Cardiologia di Sondalo, quali altre discipline mediche risultano carenti, e contestualmente conoscere le intenzioni della politica aziendale circa l'attivazione di ulteriori esternalizzazioni.

Il Sig. Sergi per UIL non riesce al momento a formalizzare una valutazione di merito, essendo comunque convinto che la parte datoriale abbia valutato al meglio le tipologie di modifiche inserite nella proposta in argomento.

Il Sig. Marchica per FSI/CSA ritiene non sufficientemente dettagliata la proposta di modifica da parte dell'Azienda, e si riserva di inviare apposita nota nel merito alla Direzione Generale. Mancano i riferimenti relativi all'incidenza dei posti letto per i pazienti affetti da patologie maxillo-facciale, e condivide quanto asserito alla Sig.ra Turcatti per CGIL in merito al depauperamento dell'area territoriale. Esprime disaccordo in riferimento alla soppressione della UOC Ingegneria Clinica stante la sua funzione strategica e trasversale su tutti i Servizi sanitari. Per quanto concerne l'istituzione delle UUOCC Tisiologia e Malattie Infettive chiede che vengano individuati dei locali ad hoc, al fine di evitare eventuali commistioni di tipologie di pazienti.

Il dott. Oria per AAROI EMAC esprime netta contrarietà alla proposta aziendale in quanto non va assolutamente ad affrontare le reali criticità degli ospedali di ASST Valtellina e Alto Lario. A titolo esemplificativo l'istituzione di una UOC Maxillo-Facciale e Odontoiatria che risulta spuria di personale



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

medico, nella quale risulterebbe presente un solo professionista reclutato di recente a tempo indeterminato. Una UOC che contiene peraltro discipline diverse tra loro. Ulteriore disaccordo per la presenza di 3 UU.OO.CC. in atto composte da pochissimi medici e di area medica affine.

Il dott. Piavanini per ANAAO ASSOMED concorda con la posizione del dott. Oria, tra l'altro per quanto concerne la UOC Maxillo – Facciale e Odontoiatria ritiene sia assai difficoltoso trovare un Direttore UOC con la doppia specialità.

La Sig.ra Cola e la Sig.ra Rigamonti per RSU rilevano negativamente che con la nuova proposta aziendale, dei 4 dipartimenti afferenti alla Direzione Sociosanitaria, n. 2 transitano sotto la Direzione Sanitaria, intesa quale depauperamento dell'attività territoriale. A riprova di quanto detto, personale cessato afferente all'area territoriale non ancora sostituito, citando ad esempio il personale educatore, il cui concorso pubblico indetto da mesi, ad oggi non risulta ancora espletato. Sarebbe stato auspicabile avere un dettaglio sulla riorganizzazione dell'area territoriale all'interno della proposta. Si riservano di affrontare tutto il contenuto della proposta all'interno della RSU.

Il Direttore Amministrativo risponde che l'Azienda ha inteso inserire delle piccole modifiche al vigente POAS in considerazione del fatto che a breve sarà approvata la nuova legge di riforma del SSR. Si è optato per avviare la collaborazione con l'Università al fine di reclutare professionisti sanitari, tale da ridurre parzialmente la carenza di medici in ASST. Tale carenza ormai divenuta cronica ha portato l'Azienda ad esternalizzare l'organico medico del PS e della Cardiologia di Sondalo. Per quanto concerne il numero di posti letto che saranno messi a disposizione delle UUOCC di nuova istituzione, si rimanda successivamente all'approvazione delle modifiche POAS da parte di Regione Lombardia. Per quanto riguarda la copertura della UOC Maxillo - Facciale e Odontostomatologia non si ravvedono criticità normative in merito alla relativa copertura in quanto potranno essere inserite nel relativo bando di concorso le due discipline di interesse. Per quanto concerne l'afferenza gerarchica del Dipartimento Materno Infantile alla Direzione Sanitaria non creerà criticità in quanto è già in essere dal 2019 un'afferenza funzionale alla medesima Direzione. Sicuramente dovrà essere presente un'adeguata integrazione ospedale/territorio. Tra l'altro la fusione del Dipartimento di Medicina e del Dipartimento Cronicità e Fragilità nel nuovo dipartimento di Medicina e Riabilitazione non prevede alcuna riduzione dell'attività territoriale che sarà erogata come di consueto. A Sondrio non si riscontrano problemi di posti letto, vi sono nel caso dei problemi temporanei di natura logistica a causa della presenza di cantieri.

La riunione termina alle ore 16:30.

Letto, confermato e sottoscritto

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS.
Direttore Amministrativo Dott. Andrea De Vitis	CGIL FP MEDICI Dott. Fabio Di Giovanni
Direttore Sanitario Dott.ssa Giuseppina Ardemagni	ANAAO ASSOMED Dott. Michele Piavanini
Direttore Sociosanitario Dott. Paolo Formigoni	F.M. aderente UIL FPL: ////
Direttore UOC Risorse Umane	CISL MEDICI



**Regione
Lombardia**

ASST Valtellina e Alto Lario

Dott.ssa Emanuela Tanzi	Dott.ssa Laura Santi
Dott.ssa Daniela Rusconi	CIMO
Dirigente UOS Sitra Area Territoriale	////
Dott. Tonino Trinca Colonel	ANPO ASCOTI FIALS MEDICI
Dirigente Professioni Sanitarie	///
	FVM
	Dott. Nicola De Marco
	AAROI EMAC
	Dott. Bruno Oria
	FESMED
	////
	FASSID
	Dott.ssa Daniela Gianatti
	F.P. CGIL
	Sig.ra Michela Turcatti
	Sig. Leonardo Puleri
	UIL F.P.L
	Sig. Giuseppe Sergi
	Sig. Massimo Merolla
	CISL F.P.
	Sig. Francesco Caiazza
	Sig.ra Manuela Bresciani
	FIALS
	Sig. Roberto Inversini
	Sig. Mauro Scaia
	Sig. Luca Caputo
	FSI
	Sig. Gerlando Marchica
	NURSING UP ////
	RSU Sig.ra Nadia Cola
	Sig.ra Fabiola Bongiolatti
	Sig.ra Laura Rigamonti
	FEDIRETS
	////

ALLEGATO
VERBALE SINDACALE
22-08-2021

MODIFICHE
AL
PIANO ORGANIZZATIVO AZIENDALE
STRATEGICO
ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

Sondrio, 29 giugno 2021

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le proposte ritenute necessarie e urgenti di cambiamento al POAS di ASST Valtellina e Alto Lario; tali proposte sono maturate e suggerite dall'esperienza acquisita dalla direzione strategica in poco più di due anni e rappresentano solo una parte della visione delle modifiche all'organizzazione aziendale.

La D.G.R. XI/4508 del 1 aprile 2021, avente per oggetto "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021", al punto 17 "Personale" prevede che "...dovranno essere adottate le modifiche ai Piani Organizzativi Aziendali Strategici degli enti sanitari pubblici che dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell'ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno..." e, inoltre, che tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2021 è indicata "l'adozione delle modifiche dei Piani Organizzativi Aziendali Strategici".

In ragione di questo indirizzo l'ASST Valtellina e Alto Lario, consapevole della complessità di tale obiettivo, ha deciso di presentare alcune ipotesi di modifica del proprio POAS, ipotesi che, pur non intervenendo sull'impianto complessivo, possono, comunque, considerarsi come un'importante operazione di orientamento dell'organizzazione.

Risulta, infatti, non più procrastinabile un intervento sull'organizzazione che, nella logica rugiadiniana dell'adattamento, aiuti l'azienda a migliorare la propria performance intervenendo sulle aree a più alta criticità per:

- creare le condizioni affinché i medici tornino a lavorare in Valtellina; per l'attuale direzione strategica questo è un obbligo se si vuole continuare ad avere una sanità su questo territorio – la collaborazione con l'Università attraverso la "clinicizzazione" di alcune strutture è, al momento, l'unica strada che sembra poter dare risultati -;
- apprezzare e rivalutare il presidio di Sondalo valorizzandone le eccellenze, la vocazione e gli investimenti, anche strutturali, effettuati;
- riconoscere anche dal punto di vista delle afferenze gerarchiche alcuni cambiamenti già intervenuti nell'organizzazione, dal punto di vista funzionale.

I cambiamenti che per ragioni diverse non possono attendere oltre sono:

- introduzione della UOC **"Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontoiatria"**, a possibile direzione universitaria, che si occupa della cura del segmento facciale; centrale per lo sviluppo dell'assistenza odontoiatrica e maxillo-facciale nell'area di Sondrio sarà la creazione di un network provinciale per l'assistenza e la cura dei traumatismi facciali maggiori; tali eventi sono molto frequenti in un'area dove gli sport invernali comportano elevati rischi di infortuni in questa parte del corpo; i traumatismi a livello della dentizione decidua e permanente sono una delle evenienze più frequenti che si possano verificare durante l'attività ludica ed agonistica ed interessano nel corso del primo ventennio di vita una percentuale superiore al 15% della popolazione ai quali si aggiungono i traumi esiti di incidenti stradali e sul lavoro che spesso si presentano in concomitanza di lesioni dei tessuti molli del viso e delle strutture delle ossa craniche; il trattamento precoce di questi eventi consente di ridurre drasticamente le conseguenze permanenti estetiche e funzionali a carico dei pazienti e di evitare spesso anche costose cure odontoiatriche che si renderebbero necessarie per ripristinare elementi che risulterebbero non più recuperabili; la creazione di tale UOC e la sua possibile "clinicizzazione" ci consentirebbe di avviare una **collaborazione con l'Università** al fine di stipulare una convenzione che consenta di portare gli studenti di alcune scuole di specializzazione e del corso di laurea a concludere il loro percorso di studio presso di noi; la direzione strategica di ASST Valtellina e Alto Lario crede che questa sia l'unica strada percorribile, nel breve-medio periodo per cercare di frenare la caduta negli

organici dei medici in azienda; non è sicuramente la sola leva praticabile ma è quella ritenuta necessaria per creare le condizioni affinché i medici tornino a lavorare in Valtellina; tale UOC estenderebbe anche il numero di alte specialità presenti in Azienda consentendo, con l'incremento delle competenze e delle professionalità in area ortodonzia e maxillo facciale, anche la gestione dei traumi facciali più complessi, traumi alquanto frequenti sul territorio per le attività sportive maggiormente praticate (sci, downhill, etc...);

- creazione della UOC **"Tisiologia"** presso l'ospedale di Sondalo; la **"Tisiologia"**, Centro di Rilievo Nazionale per la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare, anche per le forme antibiotico-multiresistenti, trova nell'Ospedale di Sondalo, ex sanatorio a valenza nazionale, la **"sede naturale"** di sviluppo, non solo per la cura della malattia ma anche per le attività di ricerca in considerazione della presenza di una Laboratorio di Microbiologia dedicato alla tipizzazione dei micobatteri;
- l'istituzione di una UOC **"Malattie Infettive"** presso l'ospedale di Sondalo che si occupi delle patologie correlate alle infezioni virali e batteriche acute e croniche, con alto impegno diagnostico terapeutico ed assistenziale; la pandemia Covid19 che trascina con sé prescrizioni e somministrazioni di farmaci con scheda AIFA, integrazioni in gruppi di studio ed in sperimentazioni, rende, di fatto, necessario per la ASST una strutturazione con personale dedicato, sulle infezioni; l'integrazione con le altre strutture/servizi di igiene ospedaliera e con la rete dei Centri di riferimento regionali favorirà, inoltre, la gestione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA);
- il compimento e la formalizzazione di alcune scelte organizzative che si sono già realizzate attraverso atti di affidamento di responsabilità funzionali; il riferimento è all'intervenuta separazione delle funzioni ospedaliere, assegnate alla Direzione Sanitaria da quelle territoriali affidate alla Direzione Sociosanitaria; questa separazione ha coinvolto:
 - il Dipartimento di Cronicità e Fragilità che ha al suo interno due UOC afferenti all'area della riabilitazione ospedaliera specialistica; tali UOC verrebbero assegnate al Dipartimento di Medicina che diventerebbe **Dipartimento di Medicina e Riabilitazione**; tale collocazione consentirà, inoltre, di potenziare i percorsi relativi alle dimissioni protette collocando all'interno di un unico dipartimento le funzioni aziendali maggiormente coinvolte;
 - il **Dipartimento Materno Infantile** viene collocato alle dipendenze della Direzione Sanitaria essendo composto integralmente da UOC di natura ospedaliera; dovranno, in ogni caso, essere migliorati i meccanismi di coordinamento e integrazione funzionali con la parte territoriale, alcuni già attivi, con il coinvolgimento reciproco delle risorse umane in una logica di integrazione delle competenze e delle conoscenze.

L'approvazione delle modifiche contenute in questa proposta condurrebbe ad un incremento delle strutture complesse aziendali di tre unità; tale incremento potrebbe essere equilibrato attraverso la soppressione di altre UOC. Le strutture interessate da una possibile cancellazione sarebbero:

- UOC **"Qualità e Risk Management"**; esistono in azienda due UOC **"Programmazione Strategica"** e **"Qualità e Risk Management"** che hanno funzioni in gran parte sovrapponibili; la UOC **"Programmazione Strategica"** è attualmente coperta da un Medico con esperienza pluriennale di Risk manager; si possono attribuire i compiti e le funzioni dell'UOC **"Qualità e Risk Management"** all'UOC **"Programmazione Strategica"** anche in una logica di centralizzazione di alcune funzioni trasversali in Azienda (quali, ad esempio, la qualità, il sistema di controlli sanitari) procedendo alla soppressione della stessa;
- l'UOC **"SITRA"**; attualmente la struttura non è attribuita; sono, invece, attive le due UOS **"area Territoriale"** e **"area ospedaliera"** che gestiscono il personale afferente al SITRA per le rispettive aree di competenza;

- la trasformazione dell'UOC "Ingegneria Clinica" in struttura semplice; la struttura complessa non è mai stata coperta a titolo definitivo; si ritiene che la dimensione dell'azienda e la complessità della struttura possono essere governati da una struttura semplice;



SEGRETERIA TERRITORIALE DI SONDRIO DIP. SANITA'

g.marchica@email.it – tel. 3459642181



AL D.G. della ASST Sondrio
AL D.G. ATS di Montagna
E, p.c. Al Direttore Generale Wealfare
Dr. G. Pavesi
E, p.c. Al Presidente della Conferenza
dei Sindaci
Loro Sedi

Oggetto: Proposta di Modifiche al POAS ASST Valtellina-ALTO LARIO.

In relazione alla proposta di cui all'oggetto, facendo seguito a quanto preannunciato dalla scrivente nella riunione del 22 u.s., si precisa quanto segue:

UOC Chirurgia Maxillo Facciale e odontoiatria:

Innanzitutto la dizione è scorretta in quanto il DM 70/2015 prevede discipline e specialità cliniche precisamente individuate, in particolare "Odontoiatria e Stomatologia" con bacino di utenza 0,8/0,4 milioni di abitanti e Chirurgia Maxillo facciale con 2/1 milioni di abitanti;

-la proposta di istituzione ricevuta di una UOC di chirurgia maxillo facciale non contiene alcun elemento relativo alla incidenza di posti letto in riferimento alla popolazione della ASST, al tasso di ospedalizzazione e all'indice di occupazione, pertanto per quanto riguarda esigenze, attività e prospettive risulta generica;

-l'attività di chirurgia maxillo facciale da tempo in Sondrio è inserita nella operatività dell'UOC di ORL, tuttavia non vengono segnalati la entità e gli interventi specifici attuati dentro la struttura o con ricorso a strutture esterne: risulta inoltre la presenza di un dirigente medico chirurgo maxillo facciale inserito in tale SOC, in grado di sopportare l'unità nella erogazione delle prestazioni di traumatologia, ma soprattutto nella ben più estesa attività in campo oncologico per le neoplasie testa/collo, confermando la vocazione oncologica del presidio di Sondrio confermata con la recente introduzione del PET;

-l'indicazione posta è rivolta al trattamento dei traumatismi facciali maggiori. Quanti sono in un anno??si rivolge ad "un'area dove gli sport invernali comportano elevati rischi di infortuni". Si fa presente che l'attività più consistente di sport invernali è in Alta Valle che prevede tale pratica anche nel periodo estivo. Fra le altre attività a rischio si cita il **downhill** che viene praticato quasi esclusivamente in quel di Livigno. **Si percepisce inoltre un collegamento funzionale con i traumi cranici il cui trattamento è delegato alla UOC di Neurochirurgia e neuro traumatologia di SONDALO, forse ancora non assimilato ed accettato dalla dirigenza ASST ;**

-Si segnala nella proposta la esigenza di una direzione universitaria di tale UOC, ma non viene fatto alcun riferimento alle relative normative; si cita ancora la eventuale collaborazione con l'Università allo scopo di recuperare organici medici ; è evidente che le risorse di tale limitata attività poco possono influire sulle criticità generali croniche dell'Azienda;

-Si fa inoltre riferimento alla attività di ortodonzia, la quale può benissimo essere sviluppata con risparmio e incentivazione fruendo della già collaudata UOS di odontostomatologia aziendale;

-inconsistente e fuorviante la tesi che sostiene l'esigenza dell'estensione delle alte specialità. La fuga di pazienti avviene anche nelle specialità di base e crediamo che da queste deve partire anche il recupero di fiducia che elimina disagi, costi e difficoltà logistiche.

-Per quanto detto si evidenzia la seguente proposta:

si potrebbe proporre la istituzione di una UOS di Chirurgia maxillo facciale nell'ambito della SOC di ORL ai fini di un recupero delle prestazioni in particolare oncologiche che oggi vengono fruite in strutture esterne all'azienda, favorendo la vocazione e la caratterizzazione oncologica del Presidio di Sondrio.

UOC DI TISIOLOGIA E UOC DI MALATTIE INFETTIVE

La proposta verte su unità storicamente collegate con il Presidio di Sondalo che hanno tuttavia bisogno di alcune puntualizzazioni e definizioni:

- per la UOC di malattie infettive devono essere previsti posti letto nelle varie tipologie, degenza ordinaria, terapia subintensiva e intensiva con le relative dotazioni strumentali;

-deve essere evitato, in caso di ripresa consistente della pandemia o di altri eventi pandemici, il ricorso alla destinazione totale ed esclusiva del presidio per tale attività, come accaduto nel recente passato;

- le attività generali del Presidio in funzione del suo bacino di utenza delicato e complesso non possono essere sospese. Pertanto vanno evitate commistioni fra funzioni generali ospedaliere e per pazienti infettivi. A tale scopo si rinnova la richiesta di destinazione del sesto padiglione, già definita in passato, a tale attività. Naturalmente vanno calcolati posti letto, organici e dotazioni tecnologiche.

-per quanto concerne la Tisiologia, devono essere superate le incertezze organizzative del recente passato con una connotazione ben definita, in stretto rapporto con la piena funzionalità della Pneumologia e Chirurgia Toracica.

-per quanto concerne le scelte organizzative e di collocazione del dipartimento di Cronicità e Fragilità in Dipartimento di Medicina e Riabilitazione, si sottolinea l'esigenza di migliorare i meccanismi di coordinamento e integrazione funzionale con la parte territoriale, con il coinvolgimento reciproco delle risorse umane;

- per quanto concerne la collocazione del Dipartimento Materno infantile vale lo stesso discorso di cui sopra.

Relativamente alla soppressione di alcune UOC non si può condividere la soppressione della UOC di ingegneria Clinica in UOS, data la complessità delle competenze e interventi dell'Azienda in materia.

Infine la scrivente è a richiamare la VS attenzione relativamente al cronoprogramma ASST previsto nella mozione Consigliare 566 del 4.5.21 ed ad oggi non ricevuto. Riteniamo la proposta di modifica del POAS presentata molto riduttiva rispetto alle aspettative sottolineate nella mozione.(si evidenzia inoltre come ad oggi nel presidio del Morelli non sono attivi reparti importanti e anche fondamentali della riabilitazione pre covid e come le attrezzature scientifiche ed operative della neurochirurgia e Vascolare non si siano trasferite ancora da Sondrio in quel di sondalo(camere ibrida angiografica e biplano).

C'è da richiamare per l'ennesima volta la funzionalità completa della unità spinale, che appare dimenticata tra gli obbiettivi fondamentali dell'ASST e della Regione, nonostante mozione Consigliare approvata in materia (n° 325 del 4.5.20)

Tra l'altro si ribadisce l'assoluta contrarietà al ricorso di appalti esterni a Cooperative per la funzionalità dei servizi, anche perché riteniamo il percorso di recepimento delle stesse serio oggetto di attenzione delle procedure da parte della magistratura.

Distinti Saluti.

Sondrio lì 25.09.21

f.to Il Segretario Territoriale FSI/CSA
G. Marchica